

ETI S.P.A.

Bilancio di esercizio al 31/12/2025

Dati anagrafici	
Denominazione	ETI S.P.A.
Sede	VIA C.BATTISTI 31 72025 SAN DONACI (BR)
Capitale sociale	1.000.000
Capitale sociale interamente versato	si
Codice CCIAA	BR
Partita IVA	01893360741
Codice fiscale	01893360741
Numero REA	145675
Forma giuridica	Societa' Per Azioni
Settore di attività prevalente (ATECO)	Fabbricazione di strutture metalliche e di parti di strutture metalliche (25.11.00)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

	31/12/2025	31/12/2024
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	49.970	66.650
6) immobilizzazioni in corso e acconti	80.000	
7) altre	23.319	13.632
Totale immobilizzazioni immateriali	153.289	80.282
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	421.660	425.212
2) impianti e macchinario	1.176.798	1.324.787

3) attrezzature industriali e commerciali	29.120	21.755
4) altri beni	639.341	31.636
Totale immobilizzazioni materiali	2.266.919	1.803.390
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	15.000	14.000
d-bis) altre imprese	2.538	2.538
Totale partecipazioni	17.538	16.538
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili oltre l'esercizio successivo	92.983	101.014
Totale crediti verso altri	92.983	101.014
Totale crediti	92.983	101.014
3) altri titoli	18.000	6.000
Totale immobilizzazioni finanziarie	128.521	123.552
Totale immobilizzazioni (B)	2.548.729	2.007.224
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	601.477	426.810
3) lavori in corso su ordinazione	490.321	1.597.144
Totale rimanenze	1.091.798	2.023.954
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	8.416.329	4.876.686
Totale crediti verso clienti	8.416.329	4.876.686
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	437.001	310.456
esigibili oltre l'esercizio successivo	13.333	
Totale crediti tributari	450.334	310.456
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	146.602	102.562
Totale crediti verso altri	146.602	102.562
Totale crediti	9.013.265	5.289.704
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	704.748	849.380
3) danaro e valori in cassa	7.979	10.170
Totale disponibilità liquide	712.727	859.550
Totale attivo circolante (C)	10.817.790	8.173.208
D) Ratei e risconti	239.323	139.384
Totale attivo	13.605.842	10.319.816
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	1.000.000	1.000.000
IV - Riserva legale	49.174	44.021
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	236.204	187.267
Varie altre riserve	473.713	473.715
Totale altre riserve	709.917	660.982
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	173.708	103.027
Totale patrimonio netto	1.932.799	1.808.030
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	388.448	318.983
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.239.511	3.704.318
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.170.145	764.735
Totale debiti verso banche	5.409.656	4.469.053
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	21.605	8.179
esigibili oltre l'esercizio successivo		21.454

Totale debiti verso altri finanziatori	21.605	29.633
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	250.241	
Totale acconti	250.241	
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.190.572	1.568.063
Totale debiti verso fornitori	3.190.572	1.568.063
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	656.834	627.207
esigibili oltre l'esercizio successivo	10.194	
Totale debiti tributari	667.028	627.207
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	544.864	490.516
esigibili oltre l'esercizio successivo	17.259	
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	562.123	490.516
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	542.242	375.458
esigibili oltre l'esercizio successivo		20.400
Totale altri debiti	542.242	395.858
Totale debiti	10.643.467	7.580.330
E) Ratei e risconti	641.128	612.473
Totale passivo	13.605.842	10.319.816

Varie altre riserve	31/12/2025	31/12/2024
Riserva indisponibile ammortamenti sospesi DL 104/20	473.713	473.713
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro		2

	31/12/2025	31/12/2024
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	20.160.194	13.739.207
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	(1.106.823)	639.066
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio		60.800
altri	389.170	408.825
Totale altri ricavi e proventi	389.170	469.625
Totale valore della produzione	19.442.541	14.847.898
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	3.264.892	1.805.547
7) per servizi	4.514.390	3.505.151
8) per godimento di beni di terzi	2.444.699	1.740.581
9) per il personale		
a) salari e stipendi	5.941.132	5.150.378
b) oneri sociali	1.592.767	1.406.958
c) trattamento di fine rapporto	279.345	262.848
Totale costi per il personale	7.813.244	6.820.184
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	77.551	55.966
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	477.302	334.686
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	6.454	
Totale ammortamenti e svalutazioni	561.307	390.652
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(174.667)	(130.860)
14) oneri diversi di gestione	235.303	140.448

Totale costi della produzione	18.659.168	14.271.703
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	783.373	576.195
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	7.912	26.204
Totale proventi diversi dai precedenti	7.912	26.204
Totale altri proventi finanziari	7.912	26.204
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	278.975	181.371
Totale interessi e altri oneri finanziari	278.975	181.371
17-bis) utili e perdite su cambi		(94)
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(271.063)	(155.261)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	512.310	420.934
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	338.602	317.907
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	338.602	317.907
21) Utile (perdita) dell'esercizio	173.708	103.027

	31/12/2025	31/12/2024
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	173.708	103.027
Imposte sul reddito	338.602	317.907
Interessi passivi/(attivi)	271.063	155.167
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	783.373	576.101
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Ammortamenti delle immobilizzazioni	554.853	390.652
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	8.031	(101.014)
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	562.884	289.638
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	1.346.257	865.739
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	932.156	(2.023.954)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(3.539.643)	(4.876.686)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	1.622.509	1.568.063
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(99.939)	(139.384)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	28.655	612.473
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	324.135	1.100.563
Totale variazioni del capitale circolante netto	(732.127)	(3.758.925)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	614.130	(2.893.186)
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(271.063)	(155.167)
(Imposte sul reddito pagate)	(338.602)	(317.907)
(Utilizzo dei fondi)	69.465	318.983
Totale altre rettifiche	(540.200)	(154.091)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	73.930	(3.047.277)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(940.831)	(2.138.076)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(150.558)	(136.248)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(13.000)	(22.538)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(1.104.389)	(2.296.862)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		

Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	535.193	3.704.318
Accensione finanziamenti	405.410	794.368
(Rimborso finanziamenti)	(8.028)	
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	(2)	1.705.003
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(48.937)	
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	883.636	6.203.689
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(146.823)	859.550
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	849.380	
Danaro e valori in cassa	10.170	
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	859.550	
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	704.748	849.380
Danaro e valori in cassa	7.979	10.170
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	712.727	859.550

Informazioni in calce al rendiconto finanziario

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2025

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Azionisti,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 173.708.

La società redige la presente nota integrativa in formato "Ordinario" poichè avendo superato per due esercizi consecutivi due dei seguenti limiti previsti dall'art. 2435 bis:

- 1) Totale dell'attivo dello stato patrimoniale: 4.400.000,00 Euro;
- 2) Ricavi delle vendite e delle prestazioni: 8.800.000,00 Euro;
- 3) Dipendenti occupati in media durante l'esercizio: 50 unità
risulta obbligata per legge.

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2364, comma 2 del Codice Civile, ed in conformità con le previsioni statutarie, ci si è avvalsi del maggior termine di 180 giorni per l'approvazione del Bilancio.

Le ragioni che hanno giustificato tale dilazione sono costituite dalle difficoltà emerse nel recuperare in tempo utile una parte dei dati necessari per completare la stesura definitiva del bilancio in oggetto.

Attività svolte

La società ha svolto nel presente esercizio prevalentemente l'attività di costruzione di opere di pubblica utilità per il trasporto di fluidi.

Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente; non si sono verificati fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale ed a causa dei quali si sia dovuto ricorrere alle deroghe di cui all'art. 2423, comma 4, codice civile.

Si segnala che, proseguendo il progetto di espansione della propria attività, avviato negli anni precedenti, sono stati realizzati lavori non solo a livello nazionale, anche all'estero ed in particolare in Austria, dove è stata istituita una stabile organizzazione necessaria per la gestione e il coordinamento dei lavori.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Nel corso dell'esercizio la società ha registrato una significativa crescita dei ricavi e, conseguentemente, dei costi e degli investimenti necessari a sostenere tale espansione. Al fine di reperire le risorse finanziarie adeguate a supportare questo percorso di sviluppo, verso la fine dell'esercizio l'organo amministrativo ha avviato la valutazione di una possibile operazione straordinaria finalizzata a sostenere il rafforzamento patrimoniale e finanziario della Società ("Operazione Straordinaria").

Criteri di formazione

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2025 tengono conto delle modifiche apportate all'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, emanato in attuazione della Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono cambiati in modo significativo i principi contabili nazionali OIC.

Il bilancio in commento è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto ai sensi dell'articolo 2423, sesto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in migliaia di Euro/(in unità di Euro).

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge (crediti e debiti tributari compensati, contributi pubblici iscritti a riduzione del valore dell'immobilizzazione, utili e perdite su cambi indicati alla voce 17-bis del Conto Economico, imposte anticipate e differite incluse nella voce 20 del Conto Economico), sono indicati nella nota integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione, come richiesto dall'art. 2423 ter, sesto comma C.C.

Principi di redazione

(Rif. art. 2423, e art. 2423-bis C.c)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Nel corso dell'esercizio, la Società ha adottato un diverso criterio di rappresentazione contabile di alcune poste di bilancio, principalmente relativamente alla contabilizzazione dei lavori in corso su ordinazione (OIC 23). Al fine di garantire la comparabilità dei dati, si è pertanto proceduto a riclassificare, esclusivamente a fini espositivi, anche i corrispondenti valori relativi all'esercizio 2024.

In particolare, le principali variazioni nel conto economico 2024 riguardano le voci A.1) "Ricavi delle vendite e delle prestazioni" e A.3) "Variazioni dei lavori in corso su ordinazione", che sono state rideterminate rispettivamente da Euro 14.385.737 a Euro 13.739.207 e da Euro 0 a Euro 639.066.

Per quanto concerne lo stato patrimoniale, le principali variazioni interessano le voci C.I.3) "Lavori in corso su ordinazione" e C.II.1) "Crediti verso clienti", rideterminate rispettivamente da Euro 0 a Euro 1.597.144 e da Euro 6.473.830 a Euro 4.876.686.

Si precisa che tali riclassifiche non hanno prodotto effetti sul risultato economico dell'esercizio né sul patrimonio netto, incidendo esclusivamente sulla rappresentazione delle suddette voci di conto economico, con contropartita nell'attivo dello stato patrimoniale.

Inoltre, sempre al fine di garantire e migliorare la comparabilità dei dati con l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, sono state apportate ulteriori riclassifiche al bilancio comparativo al 31 dicembre 2024 rispetto a quanto esposto nel bilancio depositato alla medesima data. Tali riclassifiche, di importo meno significativo, non hanno prodotto effetti sul risultato economico dell'esercizio né sul patrimonio netto, incidendo esclusivamente sulla rappresentazione delle suddette voci.

Criteria di valutazione applicati

(Rif. art. 2426, primo comma, C.c.)

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

Nell'esercizio corrente, gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali ed immateriali sono determinati e imputati a conto economico secondo le ordinarie regole di calcolo e imputazione.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento. Nel valore di iscrizione in bilancio sono computati gli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti esposti in fattura.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene.

Nell'esercizio corrente, gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali ed immateriali sono determinati e imputati a conto economico secondo le ordinarie regole di calcolo e imputazione.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza.

Crediti

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

Pertanto i crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo, salvo l'applicazione del processo di attualizzazione.

Debiti

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Pertanto i debiti sono esposti al valore nominale, salvo l'applicazione del processo di attualizzazione.

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono state iscritte al costo di acquisto.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

I lavori in corso su ordinazione sono normalmente affidati con contratti di appalto/subappalto o altri atti aventi contenuti economici simili (ad esempio, la vendita di cosa futura, alcuni tipi di concessioni amministrative) concernenti la realizzazione di opere, edifici, strade, ponti, dighe, navi, impianti, la fornitura di servizi direttamente correlati alla realizzazione di un'opera (ad esempio, servizi di progettazione) o la fornitura di più beni o servizi pattuiti come oggetto unitario.

L'articolo 2426, comma 1, numero 11, del codice civile prevede che "i lavori in corso su ordinazione possono essere iscritti sulla base dei corrispettivi contrattuali maturati con ragionevole certezza".

Tenuto conto che, fin dall'inizio dell'attività di produzione, il bene o il servizio è stato commissionato all'appaltatore e il corrispettivo è stato contrattualmente stabilito, il codice civile ammette la possibilità di riconoscere il risultato della commessa negli esercizi in cui i lavori sono eseguiti.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Partecipazioni

Le partecipazioni in imprese controllate, iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie, sono valutate al costo di acquisizione.

Le altre partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

Le partecipazioni iscritte al costo di acquisto non sono state svalutate perché non hanno subito alcuna perdita durevole di valore

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Il debito per imposte è rilevato alla voce Debiti tributari al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e, in genere, dei crediti di imposta.

Riconoscimento ricavi

I ricavi di vendita dei prodotti e delle merci o di prestazione dei servizi relativi alla gestione caratteristica vengono rilevati al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi, come previsto dall'art. 2425-bis, comma 1, del codice civile. I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento dei rischi e dei benefici, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

I proventi e gli oneri relativi ad operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione a termine, ivi compresa la differenza tra prezzo a termine e prezzo a pronti, sono iscritte per le quote di competenza dell'esercizio.

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

I crediti e i debiti espressi originariamente in valuta estera sono iscritti in base ai cambi in vigore alla data in cui sono sorti.

Altre informazioni

La Società, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Il totale delle immobilizzazioni è aumentato rispetto all'anno precedente passando da euro 2.007.224 a euro 2.548.729 a seguito dell'investimento in immobilizzazioni materiali ed immateriali.

Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
153.289	80.282	73.007

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio					
Costo		66.650		13.632	80.282
Valore di bilancio		66.650		13.632	80.282
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	316	50.000	80.000	20.242	150.558
Ammortamento dell'esercizio	316	66.680		10.555	77.551
Totale variazioni		(16.680)	80.000	9.687	73.007

Valore di fine esercizio					
Costo		200.000	80.000	50.024	330.024
Ammortamenti (Fondo ammortamento)		150.030		26.705	176.735
Valore di bilancio		49.970	80.000	23.319	153.289

Nell'esercizio corrente, gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali ed immateriali sono determinati e imputati a conto economico secondo le ordinarie regole di calcolo e imputazione.

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
2.266.919	1.803.390	463.529

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	425.212	1.324.787	21.755	31.636	1.803.390
Valore di bilancio	425.212	1.324.787	21.755	31.636	1.803.390
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	9.270	190.925	48.891	691.745	940.831
Ammortamento dell'esercizio	12.822	338.914	41.526	84.040	477.302
Totale variazioni	(3.552)	(147.989)	7.365	607.705	463.529
Valore di fine esercizio					
Costo	467.093	2.560.605	122.071	793.443	3.943.212

Ammortamenti (Fondo ammortamento)	45.433	1.383.807	92.951	154.102	1.676.293
Valore di bilancio	421.660	1.176.798	29.120	639.341	2.266.919

Nell'esercizio corrente, gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali ed immateriali sono determinati e imputati a conto economico secondo le ordinarie regole di calcolo e imputazione.

Operazioni di locazione finanziaria

Nel seguente prospetto vengono riportate le informazioni richieste dal Legislatore allo scopo di rappresentare, seppure in via extracontabile, le implicazioni derivanti dalla differenza di contabilizzazione rispetto al metodo finanziario, nel quale l'impresa utilizzatrice rileverebbe il bene ricevuto in leasing tra le immobilizzazioni e calcolerebbe su tale bene le relative quote di ammortamento, mentre contestualmente rileverebbe il debito per la quota capitale dei canoni da pagare. In questo caso, nel conto economico si rileverebbero la quota interessi e la quota di ammortamento di competenza dell'esercizio

La società ha in essere n.17

contratti di locazione finanziaria per i principali dei quali, ai sensi dell'articolo 2427, primo comma, n. 22, C.c. si forniscono le seguenti informazioni:

1.
contratto di leasing n. 3F062018 del 30/04/2021
durata del contratto di leasing mesi 60
bene utilizzato Dacia Duster 4x2 targa GE589FJ;
costo del bene in Euro 14.934,75
Maxicanone pari a Euro 4.862,04
2.
contratto di leasing n. 3F103124 del 14/12/2022
durata del contratto di leasing mesi 60
bene utilizzato Dacia Duster 4x4 targa GK848VH;
costo del bene in Euro 19.934,76
Maxicanone pari a Euro 1.993,48
3.
contratto di leasing n. 3F132224 del 18/01/2023
durata del contratto di leasing mesi 60
bene utilizzato Dacia Duster 4x4 targa GL242LF;
costo del bene in Euro 19.934,76
Maxicanone pari a Euro 1.993,48
4.
contratto di leasing n. 1203937/1 del 01/10/2023
durata del contratto di leasing mesi 60

bene utilizzato Escavatore cingolato;
costo del bene in Euro 310.000,00
Maxicanone pari a Euro 62.000,00

5.
contratto di leasing n. 3F103225 del 14/12/2022
durata del contratto di leasing mesi 60
bene utilizzato Dacia Duster 4x4 targa GK850VH;
costo del bene in Euro 19.934,76
Maxicanone pari a Euro 1.993,48

6.
contratto di leasing n. 3F115028 del 18/01/2023
durata del contratto di leasing mesi 60
bene utilizzato Dacia Duster 4x4 targa GL243LF;
costo del bene in Euro 19.934,76
Maxicanone pari a Euro 1.993,48

7.
contratto di leasing n. A1F18199 del 08/05/2024
durata del contratto di leasing mesi 48
bene utilizzato Iveco Daily targa GV361MS;
costo del bene in Euro 46.000,00
Maxicanone pari a Euro 4.600,00

8.
contratto di leasing n. A1F18186 del 08/05/2024
durata del contratto di leasing mesi 48
bene utilizzato Iveco Daily targa GV360MS;
costo del bene in Euro 46.000,00
Maxicanone pari a Euro 4.600,00

9.
contratto di leasing n. A1F18202 del 08/05/2024
durata del contratto di leasing mesi 48
bene utilizzato Iveco Daily targa GV362MS;
costo del bene in Euro 46.000,00
Maxicanone pari a Euro 4.600,00

10.
contratto di leasing n. 14113378 del 23/11/2023
durata del contratto di leasing mesi 60
bene utilizzato Attrezzatura/Macchinari
costo del bene in Euro 127.000,00
Maxicanone pari a Euro 6.350,00

11.
contratto di leasing n. 14164407 del 15/05/2024
durata del contratto di leasing mesi 48
bene utilizzato Attrezzatura/macchinari
costo del bene in Euro 66.500,00

Maxicanone pari a Euro 3.500,00

12.

contratto di leasing n. 3F141145 del 08/08/2024
durata del contratto di leasing mesi 48
bene utilizzato Dacia Duster Van targa GT841TV
costo del bene in Euro 19.605,00
Maxicanone pari a Euro 1.960,50

13.

contratto di leasing n. 3F141347 del 08/08/2024
durata del contratto di leasing mesi 48
bene utilizzato Dacia Duster Van targa GT842TV
costo del bene in Euro 17.802,50
Maxicanone pari a Euro 1.780,25

14.

contratto di leasing n. 3F141246 del 08/08/2024
durata del contratto di leasing mesi 48
bene utilizzato Dacia Duster Van targa GT843TV
costo del bene in Euro 19.605,80
Maxicanone pari a Euro 1.960,58

15.

contratto di leasing n. 3F140649 del 08/08/2024
durata del contratto di leasing mesi 48
bene utilizzato Dacia Duster Van targa GT844TV
costo del bene in Euro 17.802,52
Maxicanone pari a Euro 1.780,25

16.

contratto di leasing n. A1F94892 del 29/05/2025
durata del contratto di leasing mesi 36
bene utilizzato Miniescavatore diesel Develon DX85R-7
costo del bene in Euro 130.000,00
Maxicanone pari a Euro 26.000,00

17.

contratto di leasing n. A1F94910 del 29/05/2025
durata del contratto di leasing mesi 36
bene utilizzato Skid Steer Cingolata diesel bobcat
costo del bene in Euro 70.000,00
Maxicanone pari a Euro 7.000,00

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	1.034.992
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	173.254
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	586.769
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	37.733

Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
128.521	123.552	4.969

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Altri titoli
Valore di inizio esercizio				
Costo	14.000	2.538	16.538	6.000
Valore di bilancio	14.000	2.538	16.538	6.000
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	1.000		1.000	12.000
Totale variazioni	1.000		1.000	12.000
Valore di fine esercizio				
Costo	15.000	2.538	17.538	18.000
Valore di bilancio	15.000	2.538	17.538	18.000

Partecipazioni

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

Le altre partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Le partecipazioni iscritte al costo di acquisto non hanno subito svalutazioni per perdite durevoli di valore; non si sono verificati casi di "ripristino di valore".

Nell'esercizio in corso sono state correttamente collocate le partecipazioni sia in imprese controllate che in alte imprese.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Valore di inizio esercizio	101.014	101.014
Variazioni nell'esercizio	(8.031)	(8.031)
Valore di fine esercizio	92.983	92.983
Quota scadente oltre l'esercizio	92.983	92.983

Attivo circolante

Rimanenze

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

Le rimanenze di materie di consumo sono passate da € 426.810 ad € 601.476; i lavori incorso invece sono passati da € 1.597.144 ad € 490.321.

Le rimanenze di materie di consumo includono materiali e beni destinati all'attività di costruzione di opere di pubblica utilità per il trasporto dei fluidi, quali ad esempio:

- Materiali di saldatura e giunzione
- Rivestimenti e protettivi per tubazioni
- Valvole e accessori per oleodotti
- Materiali di consumo per lavorazioni meccaniche.

Tali rimanenze risultano collocate nei seguenti diversi cantieri:

- COMM.GEN003 - Magazzino Guagnano
- COMM.042 - ATI
- COMM.045 - COBAR
- COMM.048 - OTTAVIA
- COMM.056 - SOLESI
- COMM.057 - ITALGAS
- COMM.060 - MAX STREICHER
- COMM.061 - CISA
- COMM.064 - TAG 6°

Per le variazioni corrispondenti alle singole categorie, si rinvia ai dati evidenziati nel conto economico.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	426.810	174.667	601.477
Lavori in corso su ordinazione	1.597.144	(1.106.823)	490.321
Totale rimanenze	2.023.954	(932.156)	1.091.798

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	4.876.686	3.539.643	8.416.329	8.416.329	
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	310.456	139.878	450.334	437.001	13.333
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	102.562	44.040	146.602	146.602	
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	5.289.704	3.723.561	9.013.265	8.999.932	13.333

I crediti sono quindi valutati al valore nominale.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2025 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante
Italia	4.697.673
Estero	3.718.656
Totale	8.416.329

Area geografica	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Italia	393.237	146.602	5.237.512
Estero	57.097		3.775.753
Totale	450.334	146.602	9.013.265

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
712.727	859.550	(146.823)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	849.380	(144.632)	704.748
Denaro e altri valori in cassa	10.170	(2.191)	7.979
Totale disponibilità liquide	859.550	(146.823)	712.727

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

L'attivo circolante è aumentato rispetto all'anno precedente passando da euro 8.173.208 a euro 10.897.790 a causa principalmente dell'incremento generale dei crediti esigibili.

Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
239.323	139.384	99.939

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Anche per tali poste, i criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Non sussistono, al 31/12/2025, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

	Risconti attivi	Totale ratei e risconti attivi
Valore di inizio esercizio	139.384	139.384
Variatione nell'esercizio	99.939	99.939
Valore di fine esercizio	239.323	239.323

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Il capitale sociale, interamente sottoscritto e versato, risulta essere pari ad euro 1.000.000 ed è composto da n. 1.000.000 azioni ordinarie del valore nominale di euro 1.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato di esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	1.000.000							1.000.000
Riserva legale	44.021		5.153					49.174
Riserva straordinaria	187.267		48.937					236.204
Varie altre riserve	473.715		(2)					473.713
Totale altre riserve	660.982		48.935					709.917

Utile (perdita) dell'esercizio	103.027	48.937	(54.090)				173.708	173.708
Totale patrimonio netto	1.808.030	48.937	(2)				173.708	1.932.799

Ricordiamo che, nel patrimonio netto, in ossequio alle previsioni del Decreto Legge n. 104/2020, erano state costituite riserve indisponibili volte ad evidenziare:

- la quota di risultato d'esercizio corrispondente alla mancata imputazione degli ammortamenti ex articolo 60, commi dal 7-bis al 7- quinquies:

- Riserva indisponibile ex L. 126/2020 per Euro 473.712,58.

Ricordiamo inoltre che tale riserva, avendo usufruito della sospensione degli ammortamenti negli anni precedenti, nasce dall'obbligo di destinare a una riserva patrimoniale indisponibile utili di ammontare corrispondente alla quota di ammortamento non effettuata.

Tenuto conto che alcune delle immobilizzazioni materiali e immateriali, per le quali era stata applicata la sospensione ai sensi dell'art. 60 DL 104/2020, hanno completato il piano di ammortamento, la relativa riserva indisponibile di € 37.273,40 è venuta a scadenza ed è stata pertanto interamente svincolata, divenendo disponibile. Si informa che le relative scritture contabili verranno rilevate in contabilità nell'esercizio successivo.

Il totale del patrimonio netto è aumentato rispetto all'anno precedente passando da euro 1.808.030 a euro 1.932.799 a causa soprattutto del risultato d'esercizio

Ricordiamo che l'Assemblea dei Soci aveva deliberato la seguente destinazione dell'utile dell'esercizio precedente, pari ad € 103.026,83:

- > € 5.152,83 a riserva legale, che si è conseguentemente incrementata da € 44.020,96 a € 49.173,79;
- > € 48.937,00 a riserva straordinaria, che passa pertanto da € 187.267,49 a € 236.204,49;
- > € 48.937,00 a distribuzione di dividendi ai soci erogati nel corso dell'esercizio.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.)

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
			per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	1.000.000	B		
Riserva legale	49.174	A,B		
Altre riserve				
Riserva straordinaria	236.204	A,B,C,D		
Varie altre riserve	473.713			
Totale altre riserve	709.917			
Totale	1.759.091			

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
388.448	318.983	69.465

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	318.983
Variazioni nell'esercizio	
Utilizzo nell'esercizio	(69.465)
Totale variazioni	69.465
Valore di fine esercizio	388.448

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2025 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	4.469.053	940.603	5.409.656	4.239.511	1.170.145
Debiti verso altri finanziatori	29.633	(8.028)	21.605	21.605	
Acconti		250.241	250.241	250.241	
Debiti verso fornitori	1.568.063	1.622.509	3.190.572	3.190.572	
Debiti tributari	627.207	39.821	667.028	656.834	10.194
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	490.516	71.607	562.123	544.864	17.259
Altri debiti	395.858	146.384	542.242	542.242	
Totale debiti	7.580.330	3.063.137	10.643.467	9.445.869	1.197.598

Il saldo del debito verso banche al 31/12/2025, esprime l'effettivo debito relativo alla sottoscrizione dei mutui passivi per liquidità che per investimenti.

I Debiti v/Banche a breve trattasi di anticipi su fatture che la Società utilizza per esigenze di liquidità in quanto le fatture emesse prevedono per contratto un pagamento a 30/60/90/120 gg.. In questo lasso di tempo la società deve far fronte al pagamento di fornitori, stipendi, contributi ecc. ecc. e quindi si rende necessario il ricorso a tali linee di credito a breve durata che, con l'incasso delle fatture nei termini di pagamento suddetti, tendono ad una notevole riduzione o a totale estinzione.

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento.

Il debito v/fornitori ha registrato un incremento passando da Euro 1.568.063 ad Euro 3.190.572

I debiti sono quindi iscritti al valore nominale.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate.

Nella voce debiti tributari sono iscritti debiti per imposta IRES e sono iscritti debiti per imposta IRAP.

Non esistono variazioni significative nella consistenza della voce "Debiti tributari".

Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2025 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Debiti verso banche	Debiti verso altri finanziatori	Acconti	Debiti verso fornitori
Italia	5.409.656	21.605	250.241	2.817.613
Estero				372.959

Totale	5.409.656	21.605	250.241	3.190.572
---------------	-----------	--------	---------	-----------

Area geografica	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Debiti
Italia	667.028	562.123	542.242	10.270.508
Estero				372.959
Totale	667.028	562.123	542.242	10.643.467

Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
641.128	612.473	28.655

	Ratei passivi	Totale ratei e risconti passivi
Valore di inizio esercizio	612.473	612.473
Variazione nell'esercizio	28.655	28.655
Valore di fine esercizio	641.128	641.128

I criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera per tali poste sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

I Risconti passivi rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio, conteggiate col criterio della competenza temporale, e si riferiscono al Credito d'imposta del Mezzogiorno e del credito 4.0, maturato con gli investimenti in immobilizzazioni materiali effettuate dalla Società

Non sussistono, al 31/12/2025, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
19.442.541	14.847.898	4.594.643

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	20.160.194	13.739.207	6.420.987
Altri ricavi e proventi	389.170	469.625	(80.455)
Totale	19.442.541	14.847.898	4.594.643

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	11.822.401
Estero	8.337.793
Totale	20.160.194

Tra i ricavi sono stati considerati come lavori in corso quanto maturato relativo a specifici contratti, derivanti da lavori resi necessari durante la realizzazione delle opere e non preventivabili al momento della stipula dell'appalto, eseguiti nell'esercizio in corso e fatturabili in via successiva; in applicazione del principio di prudenza, tali importi sono stati contabilizzati limitatamente alla quota ritenuta ragionevolmente realizzabile.

Costi della produzione

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
18.659.168	14.271.703	4.387.465

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	3.264.892	1.805.547	1.459.345
Servizi	4.514.390	3.505.151	1.009.239
Godimento di beni di terzi	2.444.699	1.740.581	704.118
Salari e stipendi	5.941.132	5.150.378	790.754
Oneri sociali	1.592.767	1.406.958	185.809
Trattamento di fine rapporto	279.345	262.848	16.497
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	77.551	55.966	21.585
Ammortamento immobilizzazioni materiali	477.302	334.686	142.616
Svalutazioni crediti attivo circolante	6.454		6.454
Variazione rimanenze materie prime	(174.667)	(130.860)	(43.807)
Oneri diversi di gestione	235.303	140.448	94.855
Totale	18.659.168	14.271.703	4.387.465

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Proventi e oneri finanziari

I proventi finanziari includono gli interessi attivi maturati sulle disponibilità liquide e sui crediti, mentre gli oneri finanziari comprendono gli interessi passivi sui debiti e altri oneri finanziari.

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
(271.063)	(155.261)	(115.802)

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Proventi diversi dai precedenti	7.912	26.204	(18.292)
(Interessi e altri oneri finanziari)	(278.975)	(181.371)	(97.604)
Utili (perdite) su cambi		(94)	94
Totale	(271.063)	(155.261)	(115.802)

La Società ha stipulato contratti di finanziamento con le banche per supportare le attività, adottando politiche per il controllo dei rischi associati agli strumenti finanziari, inclusa l'acquisizione di derivati finanziari, per mitigare l'impatto di eventuali fluttuazioni dei tassi di interesse.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	240.246
Altri	38.729
Totale	278.975

Descrizione	Altre	Totale
Interessi bancari	133.108	133.108
Interessi medio credito	107.138	107.138
Totale	278.975	278.975

Altri proventi finanziari

Descrizione	Altre	Totale
Altri proventi	7.912	7.912
Totale	7.912	7.912

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
338.602	317.907	20.695

Imposte	Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
Imposte correnti:	338.602	317.907	20.695
IRES	338.602	317.907	20.695
Totale	338.602	317.907	20.695

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

	Dirigenti	Impiegati	Operai	Totale Dipendenti
Numero medio	1	31	100	132

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e

impegni assunti per loro conto

	Sindaci
Compensi	21.000

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In conformità con quanto disposto dall'art. 2427, primo comma, n. 9) del codice civile si forniscono le seguenti informazioni in merito agli impegni, alle garanzie e alle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Nello specifico, il comma 1, n. 9) prevede la disclosure di informazioni relative a:

1. Impegni: obbligazioni assunte dall'azienda che potrebbero avere un impatto significativo sulla sua situazione finanziaria.

2. Garanzie: fideiussioni, performance bond e altre forme di garanzia fornite dall'azienda.

- **Fideiussioni:** sono garanzie rilasciate da un soggetto terzo (solitamente una banca o un'assicurazione) a favore di un beneficiario, per garantire l'adempimento di obbligazioni contrattuali da parte di un soggetto (solitamente l'appaltatore). Se l'appaltatore non adempie alle sue obbligazioni, la fideiussione può essere chiamata a pagare il beneficiario.

- **Performance Bond:** è una garanzia rilasciata da un soggetto terzo (solitamente un'assicurazione) a favore di un beneficiario, per garantire la corretta esecuzione di un contratto di appalto. Se l'appaltatore non esegue correttamente il contratto, la Performance Bond può essere chiamata a pagare il beneficiario.

- **Warranty/Guarantee:** sono garanzie rilasciate da un soggetto terzo (solitamente un'assicurazione) a favore di un beneficiario, per garantire la qualità di un prodotto o servizio. Se il prodotto o servizio non è conforme alle aspettative, la garanzia può essere chiamata a pagare il beneficiario.

- **Advance Payment:** sono garanzie rilasciate da un soggetto terzo (solitamente un'assicurazione) a favore di un beneficiario, per garantire il rimborso di anticipi pagati per un contratto di appalto o servizio. Se l'appaltatore non esegue correttamente il contratto, l'Advance Payment può essere chiamata a rimborsare il beneficiario.

3. Passività potenziali: obbligazioni contingenti o potenziali che potrebbero sorgere in futuro, come ad esempio richieste risarcitorie o altre passività non ancora certe.

Si precisa che, nel corso dell'esercizio e sino alla data di redazione del presente bilancio, la Società non ha ricevuto contestazioni formali né lettere di reclamo relativamente ai lavori eseguiti.

Impegni

L'azienda non ha assunto impegni significativi non risultanti dallo stato patrimoniale che potrebbero avere un impatto rilevante sulla sua situazione finanziaria. Tutti gli impegni assunti sono stati correttamente contabilizzati e riflettono la situazione attuale dell'azienda.

Garanzie

Riportiamo sinteticamente le garanzie che l'azienda ha rilasciato a supporto delle proprie attività e operazioni:

ADVANCE PAYMENT				
Compagnia	IMPORTO	BENEFICIARIO	scadenza polizza	Targa/Des
AON/AXA	535.644,22 €	TRANS AUSTRIA GASLEITUNG GMBH	11/12/2025	Garanzia per anticipo contratto COMM.052 TAG 4° Progetto
AON/AXA	126.000,00 €	MAN-RENCO-MALBORGHETTO	31/12/2025	Garanzia per anticipo contratto COMM.051
AXA	1.266.983,48	BAUMGARTEN	03/09/2027	Garanzia per anticipo contratto COMM. 64 TAG 6° Progetto
TOTALE	1.928.627,70 €			
FIDEIUSSIONE				
Compagnia	IMPORTO	BENEFICIARIO	scadenza polizza	Targa/Des
BANCA SELLA	185.106,39 €	MAX STREICHER	13/09/2025	Garanzia per svincolo ritenute a garanzia Max Streicher Polonia
Assic. Milanese	392,00 €	TECNOSTRADE SRL	30/11/2025	Garanzia per svincolo ritenute a garanzia Tecnostrade fino al 30/9/2023 di € 39.267,70
Assic. Milanese	392,00 €	SOTTOMARINA BARI OVEST Scarl	30/11/2025	Garanzia per svincolo ritenute a garanzia Tecnostrade fino al 30/9/2023 di € 18.459,93
Assic. Milanese	99.279,58 €	COBAR ACQUEDOTTO DEL LOCONE	17/02/2026	Garanzia per svincolo ritenute a garanzia fino al 31/12/2024 di € 99.279,58
UNICREDIT	3.900,00 €	VITO SAS	liberat/rest. originale	Garanzia/Deposito cauzionale nuovi ufficio Cesena
TOTALE	289.069,97 €			

PERFORMANCE BOND				
Compagnia	IMPORTO	BENEFICIARIO	scadenza polizza	Targa/Des
ALLIANZ	401.967,41 €	CONSORZIO MESSINA CATANIA LOTTO NORD	circa 31/05/202 6	Garanzia buona esecuzione lavori "risoluzione interferenze per reti idriche e fognarie Sicilia"
ALLIANZ/AON	134.921,84 €	OTTAVIA TRIONFALE	27/02/202 7	Garanzia in caso di mancato ripristino di eventuali difetti durante il periodo di garanzia lavori
AON/AXA	178.548,07 €	TAG GMBH	31/12/202 5	Garanzia per per la regolare esecuzione dei lavori COMM.52
AON/AXA	78.000,00 €	TAG (58 - ARNOLDSTEIN)	12/10/202 5	Garanzia per per la regolare esecuzione dei lavori COMM.58
REVO insurance SPA	149.200,00 €	IMPRES SERVICE SPA/ALIPAST	02/10/202 6	
AON/AXA	458.755,99 €	TRANS AUSTRIA GASLEITUNG GMBH	31/12/202 6	Garanzia 10% sul totale contratto per "Mechanical Works at CS- BAUMGARTEN"
ALLIANZ/AON	147.638,00 €	OTTAVIS TRIONFALE	10/10/202 5	ATTO AGGIUNTIVO A Garanzia in caso di mancato ripristino di eventuali difetti durante il periodo di garanzia lavori
TOTALE	1.549.030,31 €			
WARRENTY				
Compagnia	IMPORTO	BENEFICIARIO	scadenza polizza	Targa/Des
AON/AXA	244.403,12 €	TRANS AUSTRIA GASLEITUNG GMBH	04/01/202 8	Garanzia in caso di mancato ripristino di eventuali difetti durante il periodo di garanzia lavori
AON/AXA	159.375,00 €	TRANS AUSTRIA GASLEITUNG (1 - BAUMGARTEN)	14/04/202 7	Garanzia in caso di mancato ripristino di eventuali difetti durante il periodo di garanzia lavori
TOTALE	403.778,12			
TOTALE GENERALE		4.170.507,10 €		

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento all'Operazione Straordinaria si segnala che nel corso del 2026 le attività propedeutiche alla stessa sono entrate nella fase operativa, con il sostenimento della parte prevalente dei relativi costi.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi dell'art. 1, comma 125-bis, della Legge 4 agosto 2017, n. 124, in ottemperanza all'obbligo di trasparenza, si segnala che sono state ricevute sovvenzioni contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere da pubbliche amministrazioni.

Come sotto specificate:

Titolo Misura	COR	Titolo Progetto	Data Concessione	Elemento Aiuto
Agevolazione contributiva per l'occupazione in aree svantaggiate - Decontribuzione Sud (1 luglio - 31 dicembre 2022) - Art. 1 commi 161 - 168 L. 178/2020	25132121	Esonero contributivo per l'occupazione in aree svantaggiate 1 gennaio 2024 - 31 dicembre 2024 (art. 1, commi 161 - 168, L. 178/2020)	05/12/2025	€ 162847,87
Credito d'imposta per investimenti nel Mezzogiorno e nelle ZES- art.1,c.98, legge 208/2015 modificato da art. 1, c. 265 legge 197/2022, e art. 5, c. 2, DL 91/2017 modificato da art. 1 c.267, 197/2022	24902672	Credito d'imposta per investimenti nel Mezzogiorno e nelle Zone economiche speciali (ZES)	07/11/2025	€ 273223,00
Fondo di garanzia per le piccole e medie imprese	24656276	Fondo di Garanzia lg.662/96	10/10/2025	€ 28573,48
Nuova Sabatini - Finanziamenti per l'acquisto di nuovi	24608107	Beni Strumentali - Contributi agli investimenti - Decreto	17/09/2025	€ 20184,77

macchinari, impianti e attrezzature da parte delle piccole e medie imprese - Versione modificata da Codice CE SA.47180		interministeriale del 27 novembre 2013 - n. domanda delibera finanziamento: 376217		
Fondo di garanzia per le piccole e medie imprese	24565361	Fondo di Garanzia lg.662/96	29/08/2025	€ 8000,00
Fondo di garanzia per le piccole e medie imprese	24433342	Fondo di Garanzia lg.662/96	27/06/2025	€ 46834,96
Fondo di garanzia per le piccole e medie imprese	24262986	Fondo di Garanzia lg.662/96	15/04/2025	€ 8945,37
Fondo di garanzia per le piccole e medie imprese	24077784	Fondo di Garanzia lg.662/96	14/03/2025	€ 6400,00
Agevolazione contributiva per l'occupazione in aree svantaggiate - Decontribuzione Sud (1 luglio - 31 dicembre 2022) - Art. 1 commi 161 - 168 L. 178/2020	23887229	Esonero contributivo per l'occupazione in aree svantaggiate 1 gennaio 2023 - 31 dicembre 2023 (art. 1, commi 161 - 168, L. 178/2020)	11/02/2025	€ 81612,30
Fondo di garanzia per le piccole e medie imprese	23278464	Fondo di Garanzia lg.662/96	24/01/2025	€ 4621,77
Fondo di garanzia per le piccole e medie imprese	23278587	Fondo di Garanzia lg.662/96	24/01/2025	€ 715,63

Vi ricordiamo che tali aiuti sono stati indicati in modo sintetico, poiché sono già oggetto di pubblicazione nell'ambito del "Registro nazionale degli Aiuti di Stato" liberamente consultabile on-line tramite il sito <https://www.rna.gov.it/>

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

In continuità della politica adottata nell'esercizio precedente, si propone all'assemblea dei soci di destinare il risultato d'esercizio nel seguente modo:

Risultato d'esercizio al 31/12/2025	Euro	173.708
a riserva legale	Euro	8.708
a riserva straordinaria	Euro	82.500
a dividendo	Euro	82.500
a { }	Euro	

La presente nota integrativa è redatta secondo quanto previsto dal Codice civile e dai principi contabili. Per ottemperare agli obblighi di pubblicazione nel Registro delle Imprese, una volta approvata, sarà convertita in formato XBRL; pertanto potrebbero essere poste in essere alcune variazioni formali necessarie per rendere tale nota compatibile con il formato per il deposito.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa e Rendiconto finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto Marrazza Damiano iscritto all'ordine unico dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Brindisi al n. AA145 nella sua qualità di delegato dall'impresa alla trasmissione degli atti e del deposito al Registro delle Imprese, ai sensi dell'art. 31 comma 2- quinquies della Legge 340 /2000,

dichiara

che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

Il sottoscritto Marrazza Damiano iscritto all'ordine unico dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Brindisi al n. AA145 nella sua qualità di delegato dall'impresa alla trasmissione degli atti e del deposito al Registro delle Imprese

DICHIARA

Ai sensi dell'art.2 comma 54 della Legge finanziaria del 24.12. 2003 n. 350 e degli artt.46 e 46 del D.P.R. 445 del 2000 che non sussistono nei propri confronti provvedimenti disciplinari di sospensione o di cancellazione dall'ordine medesimo.

ETI S.p.A.

Sede in VIA C.BATTISTI 31 - 72025 SAN DONACI (BR) Capitale sociale Euro 1.000.000 i.v.

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2025

Signori azionisti,

l'esercizio chiuso al 31/12/2025 riporta un risultato positivo pari a 173 migliaia di Euro.

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

La Società opera nel settore della costruzione di opere di pubblica utilità per il trasporto di fluidi — gasdotti, oleodotti e acquedotti — con competenze consolidate nella carpenteria metallica specializzata e nella realizzazione di infrastrutture critiche.

Andamento della gestione

Andamento economico generale

L'esercizio appena trascorso ha rappresentato per la Società un anno di crescita significativa sotto ogni profilo. La ripresa della domanda nel nostro settore di riferimento, unita a una strategia mirata di consolidamento della capacità produttiva e di contenimento dei costi operativi, ha consentito di conseguire un sensibile incremento del valore della produzione e delle commesse acquisite, preservando al contempo adeguati livelli di marginalità.

Per quanto riguarda l'evoluzione prevedibile della gestione, le prospettive per l'esercizio in corso si confermano positive. Il portafoglio ordini in essere e le opportunità offerte dal comparto infrastrutturale nazionale lasciano prevedere una sostanziale continuità del percorso di sviluppo intrapreso. La Società intende proseguire con una gestione finanziaria improntata alla prudenza, ponendosi come obiettivi prioritari la riduzione dell'indebitamento a breve e a lungo termine e il progressivo rafforzamento della posizione finanziaria netta.

Sviluppo della domanda e andamento dei mercati in cui opera la società

Nel corso dell'esercizio 2025 il mercato delle infrastrutture per il trasporto di fluidi ha evidenziato segnali di consolidamento, sostenuto dalla crescente attenzione alla sicurezza e all'ammodernamento delle reti esistenti, nonché dalla pianificazione di nuovi interventi nel comparto idrico e del gas. In tale contesto, la Società ha beneficiato di un significativo incremento della domanda, come testimoniato dalla crescita dei ricavi delle vendite, passati da 13.739 migliaia di Euro nell'esercizio precedente a 20.160 migliaia di Euro nel 2025, con un aumento di circa il 47%. Il valore della produzione ha seguito un andamento analogo, attestandosi a 19.443 migliaia di Euro rispetto a 14.848 migliaia di Euro dell'esercizio 2024, con un incremento di circa il 31%. Tale dinamica è riconducibile sia all'acquisizione di nuove commesse di rilevante entità sia al buon avanzamento dei lavori già in portafoglio. Parte

significativa dell'attività è stata svolta all'estero, dove i lavori hanno raggiunto un valore complessivo di circa 8.300 migliaia di Euro, a conferma della capacità della Società di operare con successo anche su mercati internazionali e di diversificare il proprio portafoglio commesse sul piano geografico.

Andamento della gestione nei settori in cui opera la società

Per quanto riguarda la nostra società, l'esercizio trascorso deve intendersi **sostanzialmente positivo**, avendo chiuso con un utile di **173 migliaia di Euro**. Abbiamo **incrementato la nostra quota di mercato** sia nel settore della carpenteria che in quello delle manutenzioni specializzate, come dimostrato dalla crescita del Valore della Produzione, arrivato a **19.443 migliaia di Euro**.

Adeguato assetto organizzativo, contabile, amministrativo (D.Lgs. n. 14/2019)

La nostra Società, come previsto dal D.lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), **adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato** alla natura dell'impresa, e alla rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

Sintesi del bilancio (dati in Euro)

€'000	31/12/2025	31/12/2024
Ricavi delle vendite	20.160	13.739
Margine operativo lordo (M.O.L. o EBITDA)	1.344	966
Margine operativo netto (MON o EBIT)	783	576
Utile (perdita) d'esercizio	173	103
Attività fisse	2.548	2.007
Patrimonio netto complessivo	1.932	1.808
Posizione finanziaria netta	5.261	4.041

L'esercizio 2025 ha fatto registrare una solida crescita dei ricavi, con un incremento del 46,73% rispetto all'esercizio precedente, passando da 13.739 migliaia di Euro a 20.160 migliaia di Euro. Il margine operativo lordo (EBITDA) si è attestato a 1.344 migliaia di Euro, in deciso aumento rispetto a 967 migliaia di Euro del 2024 (+39,08%), a conferma di una crescente efficienza operativa. Anche l'utile d'esercizio ha evidenziato un trend positivo, passando da 103 migliaia di Euro del 2024 a Euro 173 migliaia di Euro del 2025, segnando un incremento del 68,6% e rafforzando ulteriormente la redditività della Società.

L'assorbimento di risorse finanziarie registrato nell'esercizio, con una posizione finanziaria netta passata da 4.041 migliaia di Euro a 5.261 migliaia di Euro, risulta coerente con la fase espansiva attraversata dalla Società e con gli investimenti sostenuti per adeguare la capacità produttiva alla crescente domanda. Le risorse finanziarie reperite sono state destinate a investimenti tecnici (immateriali e materiali) per oltre 1.097 migliaia di Euro.

Nella tabella che segue sono indicati i risultati conseguiti negli ultimi tre esercizi in termini di valore della produzione, margine operativo lordo e risultato prima delle imposte.

€'000	31/12/2025	31/12/2024
Valore della produzione	19.442	14.847
Margine operativo lordo	1.344	966
Risultato prima delle imposte	512	420

Margine operativo lordo (MOL)

Il margine operativo lordo, come detto precedentemente, ha registrato un sensibile incremento, attestandosi a 1.345 migliaia di Euro nel 2025 rispetto a 967 migliaia di Euro nel 2024. Tale progressione è il risultato della continua ottimizzazione dei costi operativi e di un generale miglioramento della produttività del personale, come confermato dall'indice di utile operativo per dipendente, salito a Euro 5.935.

La fase di espansione del valore della produzione e del margine operativo lordo prosegue dunque ininterrotta dal 2023. Il risultato prima delle imposte si è mantenuto positivo in tutti e tre gli esercizi considerati, evidenziando una crescita costante fino a raggiungere 512 migliaia di Euro al 31 dicembre 2025.

Nel complesso, tali indicatori confermano che la Società ha attraversato un biennio di forte crescita, supportata da una gestione efficace dei costi operativi e da un significativo sviluppo dei ricavi.

Tra i ricavi dell'esercizio figurano lavori in corso su ordinazione, valutati in base allo stato di avanzamento dei contratti in essere alla data di chiusura del bilancio. La valorizzazione è stata effettuata secondo il criterio della percentuale di completamento, in conformità ai principi contabili applicabili, e riflette la quota di corrispettivo maturata in relazione alle attività effettivamente eseguite nel corso dell'esercizio. In applicazione del principio di prudenza, sono stati contabilizzati esclusivamente gli importi che si ritengono ragionevolmente realizzabili.

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in migliaia di Euro):

€'000	al 31 dicembre				Var	
	2025A	% (i)	2024°	% (i)	€'000	%
Ricavi delle vendite	20.160	103,7%	13.739	92,5%	6.420	46,7%
Variatione dei lavori in corso su ordinazione	(1.106)	-5,7%	639	4,3%	(1.745)	-273,2%
Altri ricavi e proventi	389	2,0%	469	3,2%	(80)	-17,1%
Valore della produzione	19.442	100,0%	14.847	100,0%	4.594	30,9%
Costi delle materie prime, sussidiarie e di merci al netto della var. Rimanenze	(3.090)	-15,9%	(1.674)	-11,3%	(1.415)	84,5%

Costi per servizi	(4.514)	-23,2%	(3.505)	-23,6%	(1.009)	28,8%
Costi per godimento beni di terzi	(2.444)	-12,6%	(1.740)	-11,7%	(704)	40,5%
Costi del personale	(7.813)	-40,2%	(6.820)	-45,9%	(993)	14,6%
Oneri diversi di gestione	(235)	-1,2%	(140)	-0,9%	(94)	67,5%
EBITDA	1.344	6,9%	966	6,5%	377	39,1%
Ammortamenti e svalutazioni	(561)	-2,9%	(390)	-2,6%	(170)	43,7%
Accantonamenti	0	0,0%	0	0,0%	0	n/a
EBIT	783	4,0%	576	3,9%	207	36,0%
Proventi e (Oneri) finanziari	(271)	-1,4%	(155)	-1,0%	(115)	74,6%
EBT	512	2,6%	420	2,8%	91	21,7%
Imposte sul reddito	(338)	-1,7%	(317)	-2,1%	(20)	6,5%
Risultato d'esercizio	173	0,9%	103	0,7%	70	68,6%

Con riferimento alle voci del conto economico riclassificato, si evidenzia quanto segue.

La società opera nel settore delle costruzioni di infrastrutture. In particolare, è specializzata nella costruzione, manutenzione e riparazione di impianti e infrastrutture per il trasporto di fluidi dedicati al settore *oil&gas* e idrico ed ha maturato un'elevata competenza nelle attività di saldatura. Opera principalmente attraverso tre linee di ricavo:

- i. *"Oil&gas"*: afferente alla realizzazione e manutenzione di *pipeline* metano, oleodotti, gasdotti e centrali gas;
- ii. *"Idrico"*: afferente alla realizzazione e manutenzione di acquedotti, reti idriche, condotte, raccordi civili e industriali;
- iii. *"Navale"*: realizzazione di impianti e opere di carpenteria locale per navi. Si evidenzia che tale mercato era legato ad una commessa conclusasi nel 2024. Al 31 dicembre 2025 tale linea non è più presente.

La seguente tabella riporta il dettaglio dei "Ricavi delle vendite" societari per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2025 e al 31 dicembre 2024.

Ricavi delle vendite €'000	Al 31 dicembre				Incidenza VdP % (ii)		Var
	2025A	% (i)	2024A	% (i)	2025A	2024A	%
Oil&Gas	13.372	66,3%	5.590	40,7%	68,8%	37,6%	139,2%
Idrico	6.617	32,8%	6.421	46,7%	34,0%	43,2%	3,0%
Navale	131	0,6%	1.635	11,9%	0,7%	11,0%	-92,0%
Altri	41	0,2%	93	0,7%	0,2%	0,6%	-56,0%
Totale	20.160	100,0%	13.739	100,0%	103,7%	92,5%	46,7%

(i) Incidenza sul totale

(ii) Incidenza sul Valore della Produzione

Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 si rileva un significativo incremento dei ricavi rispetto all'esercizio precedente (+46,7%) principalmente imputabile alle linee "Oil&gas" e "Idrico" grazie all'acquisizione di nuove commesse. In particolare, si evidenzia che la crescita del fatturato registrata nell'esercizio 2025 include una commessa relativa ad attività nel settore dell'idrogeno, mercato in cui, a partire dall'esercizio 2025, la società ha iniziato a rafforzare la propria presenza. Più precisamente, la società ha partecipato alla realizzazione di una commessa relativa al settore "Idrogeno" di un valore complessivo pari a 3,7 milioni di Euro; i lavori hanno avuto inizio nella seconda parte dell'esercizio 2025.

Con riferimento alla linea "Navale" si evidenzia che il decremento registrato nell'esercizio 2025 è imputabile alla conclusione di una specifica commessa le cui lavorazioni sono state effettuate principalmente nell'esercizio 2024.

L'andamento dei ricavi delle vendite non è caratterizzato da fenomeni di stagionalità. Si evidenzia tuttavia che si può riscontrare una maggiore concentrazione del fatturato in alcuni periodi dell'anno, in relazione alla tipologia di commessa aggiudicata; pertanto, i risultati infra-annuali non contribuiscono in maniera uniforme alla formazione dei risultati economici e finanziari di ciascun periodo.

La voce "Variazione dei lavori in corso su ordinazione", pari a -1,1 milioni di Euro al 31 dicembre 2025 e a 639 migliaia di Euro al 31 dicembre 2024 accoglie la variazione dei lavori su commessa valutati con il metodo della "percentuale di completamento". In particolare, come evidenziato nei paragrafi successivi, si passa da 1,6 milioni di Euro di "Rimanenze per lavori in corso su ordinazione" al 31 dicembre 2024 a 490 migliaia di Euro al 31 dicembre 2025.

I costi operativi totali (materie prime, servizi e godimento beni di terzi) si sono attestati a Euro 10.049 migliaia, in crescita rispetto a Euro 6.920 migliaia del 2024, coerentemente con l'espansione dei volumi di attività. Il costo del personale ha raggiunto Euro 7.813 migliaia con un incremento di Euro 993 migliaia rispetto al 2024, per effetto dell'adeguamento delle retribuzioni connesso alla maggiore operatività.

I "costi per materie prime, sussidiarie e merci, al netto della variazione rimanenze", il cui dettaglio è riportato nella tabella di seguito esposta, fanno riferimento principalmente all'acquisto dei materiali necessari all'espletamento delle attività societarie.

La seguente tabella riporta il dettaglio dei "Costi delle materie prime, sussidiarie e di merci al netto della variazione delle rimanenze" per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2025 e al 31 dicembre 2024.

	Al 31 dicembre				Incidenza VdP % (ii)		Var
	2025A	% (i)	2024A	% (i)	2025A	2024A	
Costi per mat. prime, sussid. e merci al netto della var. rim €'000							
	(2.591)	83,8%	(1.193)	71,2%	-13,3%	-8,0%	117,1%
Materiali di consumo							
Carburanti e lubrificanti	(409)	13,2%	(429)	25,6%	-2,1%	-2,9%	-4,6%
Indumenti di lavoro	(139)	4,5%	(118)	7,1%	-0,7%	-0,8%	18,0%
Altri acquisti	(126)	4,1%	(66)	3,9%	-0,6%	-0,4%	91,9%

Subtotale acquisti	(3.265)	105,7%	(1.806)	107,8%	-16,8%	-12,2%	80,8%
Variazione rimanenze	175	-5,7%	131	-7,8%	0,9%	0,9%	33,5%
Totale	(3.090)	100,0%	(1.675)	100,0%	-15,9%	-11,3%	84,5%

(i) Incidenza sul totale

(ii) Incidenza sul Valore della
Produzione

Al 31 dicembre 2025 la voce in oggetto evidenzia un importante incremento rispetto al periodo precedente (+1,4 milioni di Euro), principalmente per effetto dell'aumento della voce "Materiali di consumo"; tale variazione risulta coerente con il maggior numero di commesse gestite dalla società nello stesso periodo. Inoltre, l'aumento dei costi registrato nell'esercizio 2025 risulta in parte attribuibile alla crescita dell'attività di "Procurement". La stessa consiste nell'acquisto e rivendita dei materiali poi utilizzati nello svolgimento dei lavori rientranti nella commessa. Lo sviluppo di tale tipologia di attività ha determinato per l'esercizio 2025 una differente composizione dei ricavi delle vendite e dei relativi costi, comportando un incremento dell'incidenza percentuale dei costi delle materie prime sul valore della produzione.

I "Costi per servizi", fanno riferimento principalmente a viaggi e trasferte dei dipendenti presso i cantieri, a costi per lavorazioni esterne e per personale distaccato e a consulenze.

Al 31 dicembre 2025 si evidenzia un incremento della voce di circa 1 milione di Euro rispetto all'esercizio precedente, principalmente riconducibile ai maggiori costi sostenuti per "Viaggi e trasferte" del personale presso i cantieri gestiti e per "Consulenze", prevalentemente di natura tecnica e connesse alle attività operative. Tali aumenti risultano coerenti con il maggior numero di commesse gestite nel periodo. Si precisa che nel periodo le principali voci che compongono i costi per servizi sono rappresentati da:

- La "Lavorazioni esterne" che attiene ai costi sostenuti per il subappalto di specifiche attività operative sui cantieri. La riduzione rilevata al 31 dicembre 2025 rispetto all'esercizio precedente è principalmente attribuibile al maggiore ricorso a risorse interne o a personale distaccato per lo svolgimento di tali attività.
- La voce "Viaggi e trasferte" include principalmente i costi sostenuti per il vitto, l'alloggio e lo spostamento dei dipendenti in trasferta presso i cantieri gestiti dalla società, incrementati in maniera rilevante nel 2025.
- La voce "Consulenze", che afferisce principalmente a consulenze tecniche sui cantieri nonché a consulenze di natura amministrativa.

I "Costi per godimento beni di terzi", fanno riferimento principalmente ai canoni per il noleggio di attrezzature e macchinari utilizzati presso i cantieri nonché ai canoni di locazione degli immobili utilizzati dal personale in trasferta presso i siti in cui la Società opera.

Il margine operativo lordo (EBITDA) al 31 dicembre 2025 è pari a 1.344 migliaia di Euro, in crescita di 378 migliaia di Euro rispetto all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, mentre il margine operativo netto (EBIT), si attesta a 783 migliaia di Euro in aumento di 207 migliaia di Euro rispetto al 2024.

Il risultato prima delle imposte per l'esercizio 2025 si è attestato a Euro 512 migliaia, in aumento rispetto a Euro 420 migliaia dell'esercizio 2024. Dopo imposte sul reddito per Euro 338 migliaia, l'esercizio 2025 si chiude con un utile netto di Euro 173 migliaia.

Indici di redditività

A migliore descrizione della situazione reddituale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di redditività confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2025	31/12/2024
ROE	8,99	5,70
ROI	10,89	9,85
ROS	3,89	4,19

Il ROE (Return on Equity) si è attestato all'8,99%, in significativo miglioramento rispetto al 5,70% del 2024, a conferma della crescente capacità della Società di remunerare il capitale proprio. Il trend positivo nel triennio riflette il progressivo rafforzamento della redditività netta a fronte di un patrimonio netto in costante crescita.

Il ROI (Return on Investment) si è attestato al 10,89%, in miglioramento rispetto al 9,85% del 2024. Il dato testimonia la crescente capacità della Società di generare reddito operativo a fronte del capitale investito, pur in presenza di significativi investimenti in immobilizzazioni tecniche effettuati nell'esercizio che hanno comportato un sensibile incremento del capitale investito netto.

Il ROS (Return on Sales) si è attestato al 3,89%, in lieve flessione rispetto al 4,19% del 2024. La leggera contrazione rispetto al 2024 è riconducibile alla fase di crescita accelerata: l'incremento dei ricavi del 47% ha comportato un proporzionale aumento dei costi operativi che ha temporaneamente compresso la marginalità percentuale sulle vendite, pur in presenza di un margine operativo netto in valore assoluto in deciso aumento.

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in migliaia di Euro):

€'000	al 31 dicembre		Var	
	2025A	2024A	€'000	%
Immobilizzazioni immateriali	153	80	73	90,9%
Immobilizzazioni materiali	2.266	1.803	463	25,7%
Immobilizzazioni finanziarie	128	123	4	4,0%
Attivo fisso netto	2.548	2.007	541	27,0%
Rimanenze	1.091	2.023	(932)	-46,1%
Crediti commerciali	8.416	4.876	3.539	72,6%
Debiti commerciali	(3.190)	(1.568)	(1.622)	103,5%
Capitale circolante commerciale	6.317	5.332	984	18,5%
<i>% su Ricavi delle Vendite</i>	<i>31,3%</i>	<i>38,8%</i>		
Altre attività correnti	146	102	44	42,9%
Altre passività correnti	(1.043)	(725)	(318)	43,9%

Crediti e debiti tributari	15	(75)	91	-120,1%
Ratei e risconti netti	(401)	(473)	71	-15,1%
Capitale circolante netto	5.033	4.160	872	21,0%
<i>% su Valore della Produzione</i>	<i>25,9%</i>	<i>28,0%</i>		
Fondi rischi e oneri	0	0	0	n/a
TFR	(388)	(318)	(69)	21,8%
Capitale investito netto (Impieghi)	7.194	5.849	1.344	23,0%
Indebitamento finanziario	5.974	4.900	1.073	21,9%
Debito finanziario corrente	3.707	2.754	953	34,6%
Parte corrente del debito finanziario non corrente	1.068	1.100	(31)	-2,9%
Debito finanziario non corrente	1.197	1.045	151	14,5%
Altre attività finanziarie correnti	0	0	0	n/a
Disponibilità liquide	(712)	(859)	146	-17,1%
Indebitamento finanziario netto	5.261	4.041	1.220	30,2%
Capitale sociale	1.000	1.000	0	0,0%
Riserve	759	705	54	7,7%
Risultato d'esercizio	173	103	70	68,6%
Patrimonio netto (Mezzi propri)	1.932	1.808	124	6,9%
Totale fonti	7.194	5.849	1.344	23,0%

A migliore descrizione della solidità patrimoniale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio attinenti sia alle modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine che alla composizione delle fonti di finanziamento, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2025	31/12/2024
Margine primario di struttura	(615.930)	(199.190)
Quoziente primario di struttura	0,76	0,90
Margine secondario di struttura	581.667	846.698
Quoziente secondario di struttura	1,23	1,42

I seguenti indici di bilancio (indici di rotazione) completano l'informativa riguardo all'efficienza patrimoniale:

<i>indici espressi in giorni</i>	31/12/2025	31/12/2024
Rotazione delle rimanenze (DOI)	20	54
Rotazione dei crediti (DSO)	152	130
Rotazione dei debiti (DPO)	95	68

I seguenti indici di bilancio completano l'informativa riguardo alla **nostra efficienza patrimoniale** nel corso dell'ultimo triennio.

La **rotazione delle rimanenze (DOI)** ha registrato un sensibile miglioramento nel 2025, attestandosi a **20 giorni**, rispetto ai 54 giorni del 2024. Il dato riflette il forte assorbimento delle rimanenze (ridottesi da Euro 2.023.950 a Euro 1.091.800) a fronte della crescita dei ricavi, evidenziando una velocità di rinnovo delle scorte significativamente più rapida rispetto agli esercizi precedenti.

Per quanto riguarda la **rotazione dei crediti (DSO)**, l'indice si è attestato a **152 giorni nel 2025**, in aumento rispetto ai 130 giorni del 2024. La dinamica del 2025 riflette la forte espansione dei volumi di vendita e la conseguente crescita assoluta dei crediti commerciali, peraltro fisiologica in una fase di accelerata crescita dei ricavi.

Infine, la **rotazione dei debiti (DPO)** si è attestata a **95 giorni** nel 2025, in aumento rispetto ai 68 giorni del 2024. Nel complesso, questi dati mostrano una **tendenza coerente con la fase di forte crescita dei ricavi** registrata nell'esercizio.

Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31 dicembre 2025, predisposta secondo lo schema raccomandato dalle Linee Guida CONSOB/ESMA in materia di obblighi informativi, è la seguente (in migliaia di Euro):

€'000			Var	
	2025A	2024A	€'000	%
A. Disponibilità liquide	712	859	(146)	-17,1%
B. Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	0	0	0	n/a
C. Altre attività finanziarie correnti	0	0	0	n/a
D. Liquidità (A) + (B) + (C)	712	859	(146)	-17,1%
E. Debito finanziario corrente	3.707	2.754	953	34,6%
F. Parte corrente del debito finanziario non corrente	1.068	1.100	(31)	-2,9%
G. Indebitamento finanziario corrente (E)+(F)	4.776	3.854	921	23,9%
H. Indebitamento finanziario corrente netto (G)-(D)	4.063	2.995	1.068	35,7%
I. Debito finanziario non corrente	1.197	1.045	151	14,5%
J. Strumenti di debito	0	0	0	n/a
K. Debiti commerciali e altri debiti non correnti	0	0	0	n/a
L. Indebitamento finanziario non corrente (I) + (J) + (K)	1.197	1.045	151	14,5%
M. Totale indebitamento finanziario netto (H) + (L)	5.261	4.041	1.220	30,2%

Il margine di tesoreria della società è di seguito evidenziato:

	31/12/2025	31/12/2024
Margine di tesoreria	(121.670)	(858.260)

A migliore descrizione della situazione finanziaria si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2025	31/12/2024
Liquidità primaria	0,99	0,87
Liquidità secondaria	1,10	1,17
Indebitamento	5,69	4,46
Tasso di copertura degli immobilizzi	1,38	1,58

Liquidità primaria

Il valore della nostra **liquidità primaria** si è attestato a **0,99** nel 2025, rispetto allo 0,87 del 2024. L'indice evidenzia un sostanziale equilibrio tra liquidità immediate, crediti a breve termine e debiti correnti, in un contesto di forte crescita dei volumi operativi che ha comportato un proporzionale incremento sia dell'attivo circolante sia delle passività correnti.

Liquidità secondaria

Il valore della **liquidità secondaria** si attesta a **1,10** nel 2025 rispetto al 1,17 nel 2024. Anche includendo le rimanenze, l'attivo corrente continua a coprire integralmente le passività correnti, segnalando una struttura del capitale circolante che si mantiene su livelli di equilibrio.

Indebitamento

Il nostro **indice di indebitamento** è aumentato sensibilmente nell'ultimo esercizio, raggiungendo il valore di **5,69** rispetto al 4,46 del 2024. Tale andamento evidenzia che la nostra società presenta oggi un livello di debito più alto in rapporto al patrimonio netto, coerentemente con la strategia di ricorso a capitali esterni per sostenere la forte crescita dei volumi.

Con riferimento agli indici sopra esposti, si precisa che le variazioni della liquidità primaria e secondaria e l'aumento dell'indice di indebitamento non sono espressione di un deterioramento degli equilibri finanziari della Società, bensì la naturale conseguenza della fase di forte espansione attraversata nell'esercizio. I significativi investimenti in immobilizzazioni tecniche e il maggior ricorso al credito bancario per sostenere la crescita dei volumi operativi hanno temporaneamente inciso sugli indicatori di bilancio, che si mantengono comunque su livelli adeguati e compatibili con la solidità patrimoniale della Società.

Tasso di copertura degli immobilizzi

Il valore del **tasso di copertura degli immobilizzi** si è attestato a **1,38** al 31 dicembre 2025. Nonostante la diminuzione rispetto all'1,58 dell'esercizio precedente, l'indice resta superiore

all'unità, confermando che l'ammontare dei nostri mezzi propri e dei debiti consolidati è da considerarsi **appropriato** in relazione all'entità delle immobilizzazioni tecniche in essere.

Considerazioni generali

In generale, i dati mostrano una liquidità più contenuta e un livello di debito più elevato, elementi che potrebbero essere interpretati come segnali di una latente tensione finanziaria. Tuttavia, il mantenimento di un **adeguato tasso di copertura degli immobilizzi**, unito al significativo incremento della redditività operativa e dell'utile netto registrato nell'esercizio, rappresenta per noi un segnale positivo e conferma la sostenibilità del nostro percorso di espansione.

Personale

Al **31 dicembre 2025** contiamo un **organico medio di 132 addetti**, con un trend di crescita costante che ha portato a un picco di **172 dipendenti** rilevato nel quarto trimestre dell'anno. La nostra forza lavoro risulta composta prevalentemente da **operai (78%)** e **impiegati (21%)**, con una presenza dell'1% di dirigenti. Sotto il profilo contrattuale, abbiamo gestito i carichi di lavoro ricorrendo per il **75% a contratti a tempo determinato** e per il 25% a tempo indeterminato, mantenendo la quasi totalità del personale (**97%**) impiegata con orario a **tempo pieno**.

Sempre nel corso dell'esercizio, abbiamo confermato il nostro impegno per la tutela dei lavoratori effettuando significativi investimenti in sicurezza.

Ambiente

Per quanto riguarda la sostenibilità, nel corso dell'esercizio **non si sono verificati danni causati all'ambiente** per cui la nostra società sia stata dichiarata colpevole, né ci sono state inflitte sanzioni o pene per reati ambientali.

Operiamo nel pieno rispetto delle normative vigenti, come confermato dalla nostra iscrizione all'**Albo Nazionale Gestori Ambientali** (Sezione di Bari) per la raccolta e il trasporto dei rifiuti. Per garantire una corretta gestione degli impatti ecologici della nostra attività di cantiere, abbiamo sostenuto nell'anno costi per il **servizio di smaltimento rifiuti** pari a Euro 15.513.

Continuiamo a promuovere una cultura aziendale orientata alla prevenzione dei rischi ambientali e alla conformità normativa in tutti i nostri siti operativi.

Investimenti

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti nelle seguenti aree:

Immobilizzazioni	Acquisizioni dell'esercizio
Terreni e fabbricati	9.270
Impianti e macchinario	190.925
Attrezzature industriali e commerciali	48.891
Altri beni	691.744

Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, comma 3, al punto 6-bis, del Codice civile

Ai sensi dell'art. 2428, comma 3, al punto 6-bis, del Codice civile, forniamo di seguito le informazioni in merito all'utilizzo di **strumenti finanziari** da parte della **nostra società**, in quanto rilevanti ai fini della valutazione della nostra situazione patrimoniale e finanziaria. Forniamo, inoltre, una serie di indicazioni quantitative volte a illustrare la dimensione della nostra esposizione ai rischi.

Rischio di credito

Riteniamo che le attività finanziarie della nostra società abbiano una **buona qualità creditizia**. Monitoriamo costantemente la recuperabilità dei nostri crediti verso clienti, che al 31/12/2025 ammontano a **8.416 migliaia di Euro** e non emergono posizioni creditorie di importo rilevante, di difficile recuperabilità.

Rischio di liquidità

Effettuiamo un'analisi costante sulle scadenze relative alle nostre attività e passività finanziarie, ripartite per fasce temporali, al fine di garantire l'equilibrio finanziario. In particolare, segnaliamo che:

- possediamo attività finanziarie per le quali esiste un mercato liquido, incluse **disponibilità liquide per 712 migliaia di Euro**, prontamente utilizzabili per soddisfare le necessità di tesoreria;
- disponiamo di adeguati strumenti di indebitamento e linee di credito, inclusi **anticipi su fatture** e finanziamenti bancari, per far fronte alle esigenze di liquidità generate dalla crescita dei volumi;
- manteniamo depositi presso primari istituti di credito per garantire la gestione operativa;
- utilizziamo differenti fonti di finanziamento e **non rileviamo significative concentrazioni di rischio di liquidità** sia dal lato delle attività finanziarie che da quello delle fonti di finanziamento.

Rischio di Mercato

Con riferimento al rischio di tasso di interesse, si segnala che la Società è esposta alle variazioni dei tassi in ragione dell'indebitamento bancario a medio-lungo termine in essere, regolato a tasso variabile. A presidio di tale esposizione, la Società ha stipulato contratti derivati di copertura a fronte dei mutui in essere, al fine di neutralizzare gli effetti delle oscillazioni dei tassi di interesse e di stabilizzare il costo del debito finanziario. La direzione aziendale monitora costantemente l'efficacia delle coperture in essere e ritiene l'esposizione residuale al rischio di tasso adeguatamente presidiata.

Per quanto riguarda il rischio di cambio, l'esposizione è da considerarsi non significativa in quanto l'attività svolta all'estero è regolata prevalentemente in euro, non generando pertanto rischi connessi a fluttuazioni valutarie.

In merito al rischio di prezzo, la Società opera in un settore esposto alle oscillazioni dei prezzi delle materie prime, in particolare acciaio e materiali per carpenteria metallica. Tale rischio viene gestito attraverso politiche operative di approvvigionamento programmato e, ove possibile, mediante la definizione di clausole contrattuali di revisione prezzi con i committenti. La Società non utilizza strumenti derivati a copertura del rischio di prezzo.

Nel complesso, la direzione aziendale ritiene che i rischi di mercato cui la Società è esposta siano adeguatamente presidiati attraverso le politiche gestionali e gli strumenti di copertura in essere e non presentino profili di criticità tali da incidere significativamente sulla situazione patrimoniale e finanziaria.

Politiche connesse alle diverse attività di copertura

La Società opera nel settore della costruzione di opere di pubblica utilità per il trasporto di fluidi, con una presenza consolidata anche sui mercati esteri. Le principali classi di rischio monitorate attengono alla sicurezza sul lavoro, alla gestione ambientale, alla conformità normativa, ai volumi di produzione e ai margini di profitto.

A presidio di tali rischi, la Società ha adottato politiche generali di risk management basate sull'identificazione proattiva delle aree di vulnerabilità e sulla valutazione periodica dell'efficacia delle contromisure adottate. Con specifico riferimento ai rischi finanziari, come illustrato nella sezione precedente, la Società fa ricorso a strumenti derivati di copertura del rischio di tasso di interesse e adotta politiche operative di approvvigionamento programmato a mitigazione del rischio di prezzo delle materie prime.

La responsabilità del monitoraggio dei rischi è attribuita alla direzione aziendale, che coinvolge attivamente le funzioni operative nel processo di identificazione e gestione, promuovendo una cultura aziendale orientata alla prevenzione e al presidio del rischio in ogni ambito di attività.

Attività di ricerca e sviluppo

Si informa che nel corso dell'esercizio 2025 la Società non ha sostenuto costi qualificabili come spese di ricerca e sviluppo da capitalizzare ai sensi dei principi contabili applicabili.

L'attività della Società è caratterizzata dalla continua innovazione tecnica e di processo nella realizzazione di infrastrutture per il trasporto di fluidi e gas, attraverso l'adozione di nuove tecnologie costruttive, l'ottimizzazione dei metodi di lavorazione della carpenteria metallica e l'aggiornamento dei sistemi di sicurezza. Tali attività, pur contribuendo al miglioramento continuo dei processi produttivi e della qualità delle opere realizzate, non presentano i requisiti di originalità, riconducibilità a uno specifico progetto e ragionevole certezza di recuperabilità economica richiesti dal principio contabile OIC 24 per la capitalizzazione tra le immobilizzazioni immateriali, e sono stati pertanto integralmente imputati al conto economico dell'esercizio.

Operazioni con Parti Correlate

Si informa che la Società detiene partecipazioni di controllo nelle seguenti società:

- ETI d.o.o., società di diritto croato, partecipata al 70% e attualmente non operativa;
- Pilieri S.c.a r.l., società consortile partecipata all'80%, operante nel medesimo settore di attività della Società.

Nel corso dell'esercizio i rapporti con le suddette parti correlate, nonché quelli con i componenti dell'organo amministrativo, si sono svolti nell'ambito della normale operatività aziendale e sono stati regolati a condizioni di mercato, senza presentare caratteristiche di atipicità o inusualità.

Fatti di rilievo avvenuti nel corso dell'esercizio

Nel corso dell'esercizio la società ha registrato una significativa crescita dei ricavi e, conseguentemente, dei costi e degli investimenti necessari a sostenere tale espansione. Al fine di reperire le risorse finanziarie adeguate a supportare questo percorso di sviluppo, verso la fine dell'esercizio l'organo amministrativo ha avviato la valutazione di una possibile operazione straordinaria finalizzata a sostenere il rafforzamento patrimoniale e finanziario della società ("Operazione Straordinaria").

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento all'Operazione Straordinaria si segnala che nel corso del 2026 le attività propedeutiche alla stessa sono entrate nella fase operativa, con il sostenimento della parte prevalente dei relativi costi

Evoluzione prevedibile della gestione

Dall'analisi svolta, si conferma che la Società prosegue nel suo solido percorso di crescita, avendo registrato un aumento significativo dei ricavi, che hanno superato la soglia dei 20 milioni di Euro, e del margine operativo lordo, salito a 1.344 migliaia di Euro nel 2025 rispetto a 966 migliaia di Euro del 2024.

Sotto il profilo della liquidità, sebbene il margine di tesoreria abbia registrato un'evoluzione coerente con la fase espansiva, la gestione della tesoreria continua a mostrare segnali di efficienza. Tale dinamica è evidenziata dal forte miglioramento della rotazione delle rimanenze, ridottasi a 20 giorni rispetto ai 54 dell'esercizio precedente. Questo risultato testimonia la capacità della Società di accelerare i flussi di rinnovo del magazzino, azione fondamentale per ottimizzare il capitale circolante e sostenere il significativo incremento dei volumi produttivi registrato nell'anno.

Sulla base dell'analisi dei dati finanziari e degli indici, la Società si impegna ad adottare nei prossimi esercizi comportamenti volti a consolidare lo sviluppo raggiunto e a mitigare i fattori di rischio che potrebbero condizionare i risultati futuri.

In particolare, la strategia si focalizzerà sui seguenti punti:

- **Ottimizzazione dei costi:** sarà analizzata con rigore la struttura dei costi operativi (materie prime, servizi e godimento beni di terzi), che nel 2025 si sono attestati a circa Euro 10 milioni, identificando aree di risparmio che non pregiudichino la qualità dei servizi specialistici offerti.
- **Mantenimento dell'efficienza delle scorte:** si continuerà a monitorare la rotazione delle rimanenze, attestatasi a 20 giorni nel 2025, per garantire un rapido rinnovo del magazzino e minimizzare l'immobilizzo di capitale.
- **Gestione proattiva della tesoreria:** la Società proseguirà nel monitoraggio dei tempi di incasso, puntando a contenere i 152 giorni attuali, per migliorare la disponibilità liquida immediata.

- **Sviluppo del volume d'affari:** la Società intende incrementare ulteriormente i ricavi attraverso il consolidamento della propria presenza sui mercati esteri.
- **Rafforzamento della struttura finanziaria:** si opererà per migliorare il rapporto tra mezzi propri e indebitamento, attualmente espresso da un indice pari a 5,69, e per ridurre l'incidenza degli oneri finanziari.
- **Monitoraggio integrato dei rischi:** la Società continuerà ad applicare le proprie politiche di gestione del rischio, con particolare attenzione alle fluttuazioni dei prezzi delle materie prime e alle dinamiche dei mercati di riferimento, a tutela della marginalità operativa.

Approvazione del bilancio

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio dell'esercizio 2025 così come presentato.

E.T.I. S.p.A.

Via Cesare Battisti,31
San Donaci (BR)
Capitale Sociale € 1.000.000 iv
P.IVA 01893360741
n. REA 145675 BR

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI IN OCCASIONE DELL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2025 REDATTA AI SENSI DELL'ART. 2429, CO. 2, C.C.

All'assemblea dei soci-azionisti della società **E.T.I. S.p.A.**

Signori Azionisti,

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio sindacale di società non quotate emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione. È stato sottoposto al Vostro esame il bilancio d'esercizio della E.T.I. S.p.A. al 31.12.2025, redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione, che evidenzia un risultato d'esercizio di euro 173.708. Il bilancio è stato messo a nostra disposizione, in deroga al termine di cui all'art. 2429 c.c., con espressa rinuncia ai termini rilasciata dai componenti del consiglio d'amministrazione e dai soci.

Il Collegio sindacale non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste nella Norma 3.8. delle "Norme di comportamento del Collegio sindacale di società non quotate" consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta, infatti, all'incaricato della revisione legale.

Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti RSM Società di Revisione e Organizzazione Contabile S.p.A. ci ha consegnato la propria relazione contenente un giudizio senza modifica.

Pertanto, da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale il bilancio d'esercizio al 31.12.2025 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione

patrimoniale e finanziaria, il risultato economico e i flussi di cassa della Vostra Società ed è stato redatto in conformità alla normativa che ne disciplina la redazione.

1) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società e sul suo concreto funzionamento.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci e alle riunioni del consiglio di amministrazione e ci siamo confrontati periodicamente con gli amministratori e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilievi particolari da segnalare.

Abbiamo acquisito dall'organo di amministrazione, anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Con il soggetto incaricato della revisione legale abbiamo scambiato tempestivamente dati e informazioni rilevanti per lo svolgimento della nostra attività di vigilanza.

Abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni; a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali; a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c. o ex art. 2409 c.c.

Non abbiamo presentato denuncia al tribunale ex art. 2409 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio sindacale pareri e osservazioni previsti dalla legge, mentre, in data 12.01.2026 il Collegio sindacale ha rilasciato la proposta motivata per l'attribuzione dell'incarico di revisione legale dei conti per il triennio 2025 – 2027.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Abbiamo verificato che gli amministratori hanno dichiarato la conformità alle norme di riferimento che disciplinano la redazione del bilancio d'esercizio.

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale, "...il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2025, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione".

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c.1.

I Soci, con lettera inviata al presidente del Collegio, hanno rinunciato espressamente ai termini previsti dall'art. 2429 c.c. per il deposito della presente relazione, sollevandoci da qualsiasi contestazione.

3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

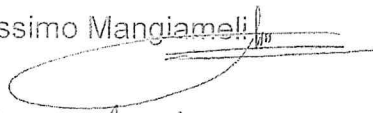
Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta e il giudizio espresso nella relazione di revisione rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, non rileviamo motivi ostativi all'approvazione, da parte dei soci, del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, così come redatto dagli amministratori.

Il Collegio sindacale concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio formulata dagli amministratori nella nota integrativa.

Brindisi – Parma, 27 maggio 2026

Presidente Collegio Sindacale

dott. Massimo Mangiameli



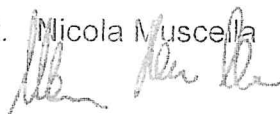
Sindaco effettivo

dott. Giovanni Dell'Abate



Sindaco effettivo

dott. Nicola Muscella



Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli Azionisti della
ETI S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Società ETI S.p.A., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2025, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2025, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altri aspetti

Il bilancio di esercizio della ETI S.p.A. per l'esercizio precedente è stato sottoposto a revisione contabile da parte di altro revisore che in data 20 maggio 2025 ha espresso un giudizio senza rilievi su tale bilancio. I dati comparativi riportati nel bilancio e relativi all'esercizio al 31 dicembre 2024 sono stati da noi esaminati limitatamente a quanto

necessario per esprimere il nostro giudizio sul bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025. Pertanto, il nostro giudizio non si estende a tali dati.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un

errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizi e dichiarazione ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettere e), e-bis) ed e-ter), del D.Lgs. 39/10

Gli amministratori della ETI S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Società al 31 dicembre 2025 inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di:

- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio;
- esprimere un giudizio sulla conformità alle norme di legge della relazione sulla gestione;
- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione sulla gestione.


A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della ETI S.p.A. al 31 dicembre 2025.

Inoltre, a nostro giudizio, la relazione sulla gestione è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e-ter), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 27 maggio 2026

**RSM Società di Revisione e
Organizzazione Contabile S.p.A.**

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Nicola Tufo', is positioned above the printed name.

Nicola Tufo

(Socio – Revisore legale)